

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to CAPELLO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe



COPIA

COMUNE DI GENOLA
Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 28

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Esame ed approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013, bilancio pluriennale 2013 – 2015 e relazione previsionale e programmatica.

L'anno DUEMILATREDICI, addì TRE del mese di OTTOBRE, alle ore 21,00, nella Sala nella sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
CAPELLO Gianfranco	X	
LAMBERTO Alessandro	X	
CERRUTI Luca		X
SAROTTI Mattia	X	
NICOLA Sandra	X	
OLIVERO Mauro	X	
BRANDANI Daniela	X	
DANIELE Tatiana	X	
DOMPE' Marilena		X
MORELLI Alessandro	X	
CRAVERO Ambrogio	X	
DAVICO Roberto	X	
ARIAUDO Andrea	X	
	11	2

Sono altresì presenti gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e CEIRANO Matteo. Sono assenti gli Assessori extraconsiliari ORIGLIA Davide e ABRATE Enrico.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CAPELLO Gianfranco, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to GILETTA Pierangelo

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GILETTA Pierangelo

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15.10.2013 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 15.10.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-quater, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, il quale ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 28. in data 29/05/2013, ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013-2015;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

PRESO ATTO che non esistono al momento aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario al fine di verificarne la quantità e qualità e la determinazione del prezzo di cessione;

PRESO ATTO che non è intenzione dell'Amministrazione inserire, al momento, alcun immobile nel Piano delle alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008;

PRESO ATTO è intenzione dell'Amministrazione confermare le attuali aliquote dell'addizionale comunale irpef e dell'Imposta Municipale Unica.

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione:

- Di proporre al Consiglio Comunale di confermare le aliquote di tutti gli altri tributi, eccetto la TARSU (tassa sostituita dalla TARES) il cui regolamento e piano finanziario e piano tariffario sono stati approvati in questa seduta consiliare con deliberazioni n. 21, 22 e 23;
- Di confermare la diminuzione, come stabilito dall'art. 6 comma 3 D.L. 78/2010, del 10% l'importo dell'indennità di funzione del sindaco e dei componenti la Giunta e del gettone di presenza dei componenti il Consiglio come determinato con propria deliberazione n. 6 in data 02.02.2000 e successive modifiche a opera dei relativi decreti ministeriali di adeguamento; gli

importi sono così stabiliti:

- Sindaco: € 1.366,54 mensile – 10% = € 1.229,89 ;
 - Vice Sindaco: € 273,31 mensile – 10% = € 245,98;
 - Assessori: € 204,98 mensile – 10% = € 184,48;
 - Gettone di presenza ai Consiglieri Comunali: € 17,08 a seduta – 10% = € 15,37 .
- Di confermare la diminuzione, come stabilito dall'art. 6 comma 3 D.L. 78/2010, del 10 % il compenso del Revisore del Conto stabilito con delibera consiliare n. 39 del 16/11/2010 : € 2066,00 + IVA e C.I. - 10% = € 1.859,40 + IVA e C.I.

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 12% per l'anno 2013 e al 14,8% a decorrere dall'anno 2014, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2007-2009;
- nel caso in cui l'ente non risulti collocato in prima classe di merito tra gli enti virtuosi, individuata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011) si applica un ulteriore concorso alla manovra pari allo 1% delle spese correnti medie 2007-2009;

Rilevato che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), così come risulta dal prospetto allegato al Bilancio;

Visto inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge n. 183/2011, e dall'art. 11-bis, comma 1) D. L. 28 giugno 2013, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99 , ha disposto che il rapporto massimo fra gli oneri di ammortamento e le entrate dei primi tre Titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente, dovrà essere dell' 8% nel 2013, nel 2014 passare al 6%, mentre il limite strutturale del 4% partirà dal 2015.

Richiamato l'articolo 16, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale il legislatore ha fornito una interpretazione autentica dell'articolo 204 del Tuel stabilendo che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento";

Tenuto conto che questo ente, nell'anno 2013, presenta una capacità di indebitamento pari al 6,47 % e che pertanto non opera per il 2013 il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

Tenuto conto, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale quota è elevata al 50% nel caso in cui l'ente faccia ricorso al Fondo di liquidità erogato dalla Cassa depositi e prestiti spa in attuazione dell'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013;

Dato atto che nel Bilancio di Amministrazione 2012 è stato vincolato un importo di euro 65.637,15 legato a crediti di dubbia esigibilità. Tale importo è in misura sufficiente alla prescrizione di legge sopra citata;

ACCERTATO che:

- a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le proposte avanzate dalle forze politiche e sociali, il Servizio Finanziario ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio in base agli indirizzi forniti dall'Amministrazione;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. n. 267/2000;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e di Bilancio pluriennale 2013/2015, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

VISTE le deliberazioni di Giunta in data odierna concernenti:

- le tariffe dei servizi a domanda individuale e altri servizi;
- l'approvazione delle tariffe T.A.R.S.U.;
- l'adeguamento del valore del costo di costruzione ;
- la proposta da presentare al Consiglio del programma degli incarichi di studio ricerca e consulenza ;
- il Programma triennale delle assunzioni
- la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada
- la ricognizione ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del d.lgs. 78/2010 convertito in legge n. 122/10

PRESO ATTO che nell'arco del triennio 2013-2015 non sono previste coperture delle spese correnti con proventi per i permessi a costruire;

VISTA la deliberazione consiliare n. 24, approvata in questa seduta, relativa all'approvazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2013/2015;

VISTA la deliberazione riguardante il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali dell'Ente;

VISTI :

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 da parte del responsabile dei servizi finanziari ;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI CONFERMARE le attuali aliquote dell'addizionale comunale irpef e dell'Imposta Municipale Unica.

DI CONFERMARE le aliquote di tutti gli altri tributi, eccetto la TARSU tassa sostituita dalla TARES il cui regolamento, piano finanziario e piano tariffario sono stati approvati in questa seduta consiliare con deliberazioni e n. 21, 22 e 23;

DI CONFERMARE la diminuzione, come stabilito dall'art. 6 comma 3 D.L. 78/2010, del 10% l'importo dell'indennità di funzione del sindaco e dei componenti la Giunta e del gettone di presenza dei componenti il Consiglio come determinato con propria deliberazione n. 6 in data 02.02.2000 e successive modifiche a opera dei relativi decreti ministeriali di adeguamento; I nuovi importi sono così stabiliti:

- Sindaco: € 1.366,54 mensile – 10% = € 1.229,89 ;
- Vice Sindaco: € 273,31 mensile – 10% = € 245.,98;
- Assessori: € 204,98 mensile – 10% € 184,48;
- Gettone di presenza ai Consiglieri Comunali: € 17,08 a seduta – 10% = € 15,37 .

DI CONFERMARE la diminuzione, come stabilito dall'art. 6 comma 3 D.L. 78/2010, del 10 % il compenso del Revisore del Conto stabilito con delibera consiliare n. 39 del 16/11/2010 : € 2066,00 + IVA e C.I. - 10% = € 1.859,40 + IVA e C.I

DI PRENDERE ATTO che non esistono al momento aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario al fine di verificarne la quantità e qualità e la determinazione del prezzo di cessione;

DI APPROVARE, per gli effetti di cui all'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, con le seguenti risultanze finali:

Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	1.818.035,27	I	Spese correnti	2.067.034,98
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	93.317,36	II	Spese in conto capitale	580.555,00
III	Entrate extratributarie	369.843,51			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	500.400,00			
ENTRATE FINALI			SPESE FINALI		
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	622.768,82	III	Spese per rimborso di prestiti	756.774,98
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	251.170,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	251.170,00
TOTALE			TOTALE		
Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		3.655.534,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		3.655.534,96

- lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015, di durata pari a quello della regione di appartenenza;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015;

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), così come risulta dal prospetto allegato al Bilancio;

DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.